



SCHEDA: Ecologismo: è più efficace un Partito o un Movimento?

I movimenti ecologisti sono presenti sulla scena pubblica, in forme diverse, fin dall'inizio del Novecento; dalla seconda metà del secolo alcune di queste entità sono confluite in veri e propri partiti politici "Verdi" attivi all'interno dei rispettivi parlamenti nazionali così come del Parlamento Europeo. Quale tra queste due forme organizzative – movimento o partito- è la più efficace nel promuovere le istanze ecologiste?

Tesi PRO: "I Partiti Politici sono il tipo di organizzazione più efficace per promuovere le istanze ecologiste"

Tesi CONTRO: "I Movimenti sono il tipo di organizzazione più efficace per promuovere le istanze ecologiste"

Situazione attuale, scenario, contesto

I primi gruppi per la conservazione e la protezione della natura nati all'inizio del XX secolo erano dediti per lo più ad attività rivolte alla salvaguardia degli animali e delle piante a rischio di estinzione, o per la creazione di parchi naturali. Dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, in particolare a partire dagli anni Sessanta, anche sulla scia dei movimenti giovanili di quel periodo, la platea dei movimenti ambientalisti si è ampliata ed ha allargato altresì le proprie richieste, complice il mutato contesto socio-politico, un marcato processo d'industrializzazione, metodi di produzione e consumo aventi un forte impatto sull'ambiente. Negli anni Settanta i movimenti ecologisti raggiungono quello che forse è l'apice della propria influenza facendo da cassa di risonanza all'indignazione pubblica creatasi in seguito ad una serie di incidenti disastrosi dal punto di vista ambientale. Tra i più famosi movimenti/associazioni ecologiste ricordiamo il World Wildlife Fund - WWF (1961), Greenpeace (1971) e, attualmente, Fridays for Future ed Extinction Rebellion, due movimenti conosciuti e partecipati dai giovani che attuano sia in collaborazione con la politica e le istituzioni sia al di fuori di esse, ad esempio tramite azioni di disobbedienza civile, per ottenere un'azione rapida e giusta rispetto al cambiamento climatico e alla transizione energetica. A partire dagli anni Settanta del Novecento, da movimenti e associazioni ecologiste scaturiscono veri e propri partiti che fanno la propria discesa in campo elettorale. Il successo politico di tali formazioni dipenderà sia dal momento storico che dal contesto del paese in cui partecipano all'elezioni; mentre il caso italiano non ha riscosso un grande successo in tal senso, il partito dei Verdi in Germania, ad esempio, fa parte dell'attuale coalizione di governo. Oggi partiti e movimenti hanno l'interesse di influenzare anche le istituzioni europee e sovra nazionali.

Argomenti PRO:

- I Partiti Politici sono più efficaci nel promuovere le istanze ambientaliste in quanto hanno la capacità istituzionale di proporre e far approvare leggi a tutela dell'ambiente così come di bloccare proposte di legge che vanno in senso contrario ai propri principi.
- Essere un Partito Politico permette di partecipare più facilmente in determinate arene decisionali quali eventi promossi da organismi internazionali piuttosto che da gruppi d'interesse particolari (es: COP - Conference of the Parties).

Argomenti CONTRO:

- I Movimenti sono più efficaci nel promuovere le istanze ambientaliste in quanto hanno maggiori possibilità di convogliare l'attenzione pubblica e della politica mediante azioni performative, proteste, sit-in e azioni di disobbedienza civile ad impatto mediatico.
- I Movimento sono più liberi nella propria azione, non devono seguire determinate procedure né scendere a compromessi con correnti politiche varie, dunque rimangono più coerenti ai propri obiettivi.

Spunti per approfondimento

- INTERNAZIONALE: [Ribellarsi all'estinzione](#)
- FONDAZIONE FELTRINELLI: [Ecologismo di lotta, ecologismo di governo: movimenti ambientalisti e nuove coalizioni politiche](#)
- POLICLIC: [L'ambientalismo tra movimento e politica](#)